

PER CINE E FOTO



ESPOSIMETRO
ACTINO-U

L'ACTINO « U »

è un esposimetro moderno che consente di determinare tempo di posa e diaframma mediante i vari sistemi di misurazione:

a luce riflessa
a luce incidente

consentendo la lettura dei dati di posa sia in: valori di diaframma e tempo di otturazione che in valori di luminosità.

Pertanto esso è un ausilio prezioso sia per il fotografo che per il cineasta.

In entrambi i casi la lettura avviene come già descritto.

Riprese Cinematografiche:

L'Actino « U » può essere usato anche per riprese cinematografiche. All'uso è munito di un'apposita scala delle velocità di marcia, 8 - 16 - 32 e 64 fotogrammi, con cifre bianche su fondo nero, incise sulla piastra fissa. La velocità di 24 fotogrammi al secondo è indicata dal segno di richiamo posto tra i numeri 16 e 32.

Effettuando le stesse manovre già descritte nei paragrafi 1 e 2, il cineasta può leggere il diaframma corrispondente alla velocità di ripresa che intende usare.

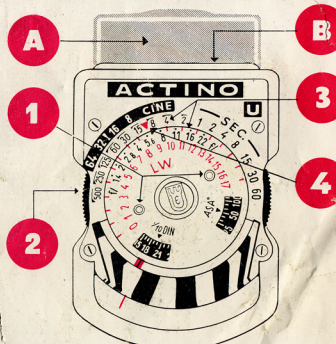
ERCA
cine - foto - ottica S.p.A.

Rappresentante esclusiva per l'Italia:

Rede: MILANO - Via Cerva, 31 - Tel. 79.80.00 1
Filiale: ROMA - Via O. E. Vico, 31 - Tel. 35.5378



K. H. WEIGAND MESSTECHNIK G.m.b.H. - ERLANGEN Germania



ISTRUZIONI PER L'USO DELL'ACTINO U

Letture dello strumento:

- 1** Per far apparire nella relativa finestrina la sensibilità della pellicola, è necessario tener fermo il disco zigrinato e girare il disco sovrastante per mezzo dei due appositi bottoni, finché in corrispondenza del contrassegno a triangolo relativo a $1/10^{\circ}$ DIN o ad ASA appare la sensibilità desiderata, ad esempio $21/10^{\circ}$ DIN, pari a 100 ASA.
 - 2** Puntare l'esposimetro con lo sportellino aperto A o chiuso B, a seconda che si effettui la misurazione a luce riflessa o incidente; l'ago si muove. Ora girare il disco zigrinato e portare il contrassegno rosso in corrispondenza del campo nero o bianco sul quale si è fermato l'ago.
 - 3** Leggere il tempo di posa (sec) e il diaframma (f /), rispettivamente sulla piastra fissa e sul disco girevole. Cifre in nero su fondo bianco.
 - 4** Il valore di luminosità va letto in corrispondenza del triangolino rosso posto sulla piastra fissa, tra i numeri 15 e 8. La scala dei valori di luminosità (LW) è composta dai numeri rossi da 0 a 17 incisi sul disco girevole. Le linee rosse incise sul bordo del disco in oggetto servono per indicare la perfetta coincidenza tra la cifra del valore di luminosità e il triangolino rosso.
- A** Per eseguire la misurazione a luce riflessa, tenere l'esposimetro al posto della macchina fotografica e puntarlo verso il soggetto con lo sportellino (A) aperto.
- B** Per la misurazione a luce incidente, disporre l'esposimetro davanti al soggetto e puntarlo verso la macchina, tenendo lo sportellino (B) chiuso.

CENNI SUI SISTEMI DI MISURAZIONE

Finché si determinava il tempo di esposizione misurando la luce riflessa dall'oggetto. Attualmente si segue anche un altro sistema, cioè si misura la luce che cade sull'oggetto. Questo metodo però è consigliabile solo quando l'intensità della luce è molto forte, ad esempio per misurazioni in direzione del cielo, per controllo, ecc. Con l'Actino U si può seguire anche questo sistema: basta effettuare la misurazione col copriobiettivo chiuso.

I dati di posa stessi vengono rilevati come già indicato. Desideriamo far presente che il secondo sistema ha ragione d'essere solo quando il primo è inadeguato al caso, cioè se si presentano irradiazioni talmente forti, che le parti scure dell'oggetto svaniscono completamente.

Usando materiale a colori ci si basa per la misurazione sulla sensibilità indicata sulla pellicola; tuttavia se nel soggetto predominano i colori scuri, è consigliabile prolungare il tempo di esposizione. A volte possono presentarsi incertezze in seguito alla dispersione di luce provocata da diversi obiettivi, al tipo dell'otturatore, all'insattezza dei dati relativi alla sensibilità del materiale ecc. Noi raccomandiamo al fotografo di determinare, per mezzo di prove, il comportamento dell'esposimetro in relazione al proprio apparecchio fotografico. Soprattutto incominciando ad usare un nuovo esposimetro, si dovrebbe stabilire se le sue indicazioni si differenziano da quelle fornite dallo strumento usato in precedenza, eseguendo fotografie di prova con determinati tempi di esposizione e controllando l'annerimento della pellicola.

L'esposimetro elettrico Actino U indica i tempi di esposizione mediante una cellula fotoelettrica, situata nel corpo dell'esposimetro in modo che misuri solo la luce proveniente dalla stessa superficie di immagine captata dall'obiettivo dell'apparecchio fotografico; allo stesso tempo è protetta dalle danzose luci laterali. La catenella fornita con l'Actino U serve per fissarlo ad un occhietto onde evitare il pericolo di cadute.